

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2022, n. 126

Piano Regionale per la Qualità dell'aria. Variazione compensativa al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dagli uffici del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e confermata dal Direttore ing. Paolo Garofoli, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Il Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa" prevede all'art 9 *"Se, in una o più aree all'interno di zone a di agglomerati, i livelli degli inquinanti di cui all'articolo 1, comma 2, superano, sulla base della valutazione di cui all'articolo 5, i valori limite di cui all'allegato XI, le regioni e le province autonome, nel rispetto dei criteri previsti all'appendice IV, adottano un piano che contenga almeno gli elementi previsti all'allegato XV e che preveda le misure necessarie ad agire sulle principali sorgenti di emissione aventi influenza su tali aree di superamento ed a raggiungere i valori limite nei termini prescritti. In caso di superamenti dopo i termini prescritti all'allegato XI il piano deve essere integrato con l'individuazione di misure atte a raggiungere i valori limite superati nei più breve tempo possibile. Se, in una o più aree all'interno di zone o di agglomerati, e' superato il valore obiettivo previsto per il PM_{2,5} all'allegato XIV, il piano contiene, ove individuabili, le misure che non comportano costi sproporzionati necessarie a perseguirne il raggiungimento".* L'art. 22 recita altresì *"Lo Stato, le regioni e le province autonome elaborano i rispettivi scenari energetici e dei livelli delle attività produttive, con proiezione agli anni in riferimento ai quali lo Stato provvede a scalare l'inventario nazionale su base provinciale e, sulla base di questi, elaborano i rispettivi scenari emissivi. Gli scenari energetici e dei livelli delle attività produttive si riferiscono alle principali attività produttive responsabili di emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera, ai più importanti fattori che determinano la crescita economica dei principali settori, come l'energia, l'industria, i trasporti, il riscaldamento civile, l'agricoltura, e che determinano i consumi energetici e le emissioni in atmosfera, individuati nell'appendice IV, parte II."*
- La Regione Puglia, con Legge Regionale n. 52 del 30.11.2019, all'art. 31 *"Piano regionale per la qualità dell'aria"*, ha stabilito che *"Il Piano regionale per la qualità dell'aria (PRQA) è lo strumento con il quale la Regione Puglia persegue una strategia regionale integrata ai fini della tutela della qualità dell'aria nonché ai fini della riduzione delle emissioni dei gas climalteranti"*. Il medesimo articolo 31 della L.R. n. 52/2019 ha enucleato i contenuti del Piano Regionale per la Qualità dell'aria prevedendo che detto piano:
 - contenga l'individuazione e la classificazione delle zone e degli agglomerati di cui al decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 e successive modifiche e integrazioni (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa) nonché la valutazione della qualità dell'aria ambiente nel rispetto dei criteri, delle modalità e delle tecniche di misurazione stabiliti dal d.lgs. 155/2010 e s.m.e.i.;
 - individua le postazioni facenti parte della rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria ambiente nel rispetto dei criteri tecnici stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di valutazione e misurazione della qualità dell'aria ambiente e ne stabilisce le modalità di gestione;
 - definisce le modalità di realizzazione, gestione e aggiornamento dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera;
 - definisce il quadro conoscitivo relativo allo stato della qualità dell'aria ambiente ed alle sorgenti di emissione;
 - stabilisce obiettivi generali, indirizzi e direttive per l'individuazione e per l'attuazione delle azioni e delle

- misure per il risanamento, il miglioramento ovvero il mantenimento della qualità dell'aria ambiente, anche ai fini della lotta ai cambiamenti climatici, secondo quanto previsto dal d.lgs. 155/2010 e s.m.e.i.;
- individua criteri, valori limite, condizioni e prescrizioni finalizzati a prevenire o a limitare le emissioni in atmosfera derivanti dalle attività antropiche in conformità di quanto previsto dall'articolo 11 del d.lgs. 155/2010 e s.m.e.i.;
 - individua i criteri e le modalità per l'informazione al pubblico dei dati relativi alla qualità dell'aria ambiente nel rispetto del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195 (Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale);
 - definisce il quadro delle risorse attivabili in coerenza con gli stanziamenti di bilancio;
 - assicura l'integrazione e il raccordo tra gli strumenti della programmazione regionale di settore.

Al comma 2 dello stesso articolo è sancito che *“alla approvazione del PRQA provvede la Giunta regionale con propria deliberazione, previo invio alla competente commissione consiliare”*.

- Con successiva DGR n. 2436 del 30 dicembre 2019 la Regione Puglia ha preso atto dei contenuti dell'allegato 1 “Documento programmatico preliminare” e allegato 2 “Rapporto preliminare di orientamento” comprensivo del “Questionario per la consultazione preliminare” e dell’“Elenco dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territoriali e del pubblico interessato” quali documenti previsti dall'articolo 9 comma 1 della L.R. n. 44/2012 e s.m.i., dando avvio al procedimento di consultazione preliminare dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati ai sensi della L.R. n. 44/2012.
- Con DGR n. 1063 del 09 luglio 2020 la Regione Puglia ha approvato la “Classificazione di zone e agglomerati ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente” (art. 4 del D.Lgs. n. 155/10 e ss.mm.ii.).
- La Corte di giustizia dell'Unione europea, in riferimento alla procedura d'infrazione 2014/2147, con Sentenza del 10 novembre 2020, nella causa C -664/18, adottata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE, ha dichiarato e statuito che *“La Repubblica italiana, avendo superato, in maniera sistematica e continuata, i valori limite applicabili alle concentrazioni di particelle PM10, superamento che è tuttora in corso, – quanto al valore limite giornaliero, [...]nel 2008, e dal 2011 al 2017, nella zona IT1613 (Puglia – area industriale), [...]è venuta meno all'obbligo sancito dal combinato disposto dell'articolo 13 e dell'allegato XI della direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa e non avendo adottato, a partire dall'11 giugno 2010, misure appropriate per garantire il rispetto dei valori limite fissati per le concentrazioni di particelle PM10 in tutte tali zone, è venuta meno agli obblighi imposti dall'articolo 23, paragrafo 1, della direttiva 2008/50, letto da solo e in combinato disposto con l'allegato XV, parte A, di tale direttiva, e, in particolare, all'obbligo previsto all'articolo 23, paragrafo 1, secondo comma, di detta direttiva, di far sì che i piani per la qualità dell'aria prevedano misure appropriate affinché il periodo di superamento dei valori limite sia il più breve possibile.”*

CONSIDERATO CHE:

- La Regione Puglia con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2068 del 15/12/2020 ha approvato lo schema di “Accordo di Programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Puglia” con il quale vengono individuati una serie di interventi da porre in essere nei settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria e del contrasto all'inquinamento atmosferico. Tali azioni sono altresì necessarie ai fini del perseguimento degli obiettivi previsti nel Piano regionale per la qualità dell'aria nelle more della sua definitiva approvazione. L'Accordo è stato successivamente sottoscritto dalla Regione Puglia e dal MITE in data 30 dicembre 2020.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- In esecuzione alla sopracitata Sentenza del 10 novembre 2020 della Corte di Giustizia dell'Unione Europea ed in riferimento a quanto emerso nelle successive interlocuzioni con il MITE la Regione Puglia deve provvedere con urgenza all'approvazione del Piano per la qualità dell'aria.

- La procedura di consultazione preliminare dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati ai sensi della L.R. n. 44/2012 sul Rapporto preliminare di orientamento del Piano è stata avviata con DGR n. 2436/2019.
- La redazione del Piano regionale di qualità dell'aria postula competenze specialistiche di livello elevato per la complessità delle elaborazioni e valutazioni. Pertanto, l'Amministrazione regionale intende procedere all'avvio di un'indagine di mercato tesa all'individuazione degli operatori economici in possesso delle competenze necessarie per l'espletamento del servizio e finalizzata all'eventuale affidamento diretto del servizio di "Assistenza tecnica per la Redazione del Piano Regionale per la Qualità dell'Aria".

Tutto quanto sopra premesso è urgente e prioritario provvedere all'espletamento della procedura di gara per l'affidamento diretto del servizio di "Assistenza tecnica per la Redazione del Piano Regionale per la Qualità dell'Aria" e quindi alla successiva redazione ed approvazione del Piano.

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 118/2011, come integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, contenente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- l'articolo 51, comma 2 del predetto Decreto Legislativo n. 118/2011 ai sensi del quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;
- la L.R. 30 dicembre 2021, n.51 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- la DGR n. 2 del 20/01/2022 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Per tutto quanto sopra premesso con la presente proposta di deliberazione si rende necessario apportare una variazione, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, per implementare la dotazione del capitolo di spesa U0908015 "Spese per acquisizione di specifici servizi professionali relativi all'aggiornamento del piano energetico ambientale regionale (PEAR) e del piano regionale per la qualità dell'aria (PRQA). art. 13 l.r. 67/2018 (bilancio 2019)", come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzia di riservatezza ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2001 E SMI E DELLA L.R. N. 28/01 E SMI

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024,

approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvati con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

PARTE SPESA

CRA: 11- 01

Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Missione 9 – Sviluppo Sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 8 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Titolo 1 – Spese correnti

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza e Cassa
U0908000	Spese di funzionamento connesse alle attività di decarbonizzazione dell'industria pugliese	U.1.03.02.99	-100.000,00 €
U0908015	Spese per acquisizione di specifici servizi professionali relativi all'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale (PEAR) e del Piano regionale per la Qualità dell'Aria (PRQA)	U.1.03.02.11	+100.000,00 €

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con successiva determinazione del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana si procederà ad effettuare il relativo impegno di spesa.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della l.r. n. 7/1997 e s.m.i e, segnatamente:

- di fare propria ed approvare** la relazione dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- di apportare**, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, così come espressamente indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
- di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ad adottare gli atti di impegno e liquidazione consequenziali al presente atto;
- di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i consequenziali adempimenti;
- di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul BURP nonché sul Portale Regionale dell'"Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari

Ing. Daniela BATTISTA

Ing. Francesco LONGO

Dott. Giovanni Alessio QUINTIERI

Il Dirigente del servizio pianificazione strategica ambiente, territorio e industria

Ing. Caterina DIBITONTO

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo GAROFOLI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi dell'art. 18 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo GAROFOLI

L'Assessora p.t. all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative

Avv. Anna Grazia MARASCHIO

LA GIUNTA

- **udita** la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;
- **vista** la sottoscrizione apposta al presente provvedimento da parte dei funzionari estensori del provvedimento e dei Direttori dei Dipartimenti coinvolti;
- ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di fare propria ed approvare** la relazione dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
2. **di apportare**, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, così come espressamente indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
3. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ad adottare gli atti di impegno e liquidazione consequenziali al presente atto;
4. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i consequenziali adempimenti;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul BURP nonché sul Portale Regionale dell'"Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2022	3	07.02.2022

PIANO REGIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ARIA. VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 DELLA REGIONE PUGLIA, AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II...

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 07-02-2022 10:45:09
Serial certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR LA PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

